



Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A6 – Ricerca operativa e SSD MAT/09 – Ricerca operativa

Titolo VII/I
Fascicolo: 102.5/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 73299 rep. n. 1879/2019 del 6 giugno 2019, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 12 giugno 2019, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 9 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 87146 rep. n. 2198/2019 del 8 luglio 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 8 luglio 2019, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A6 – Ricerca operativa e SSD MAT/09 – Ricerca operativa, presso il Dipartimento di Matematica "F. Casorati".

Il candidato Prof. Stefano Gualandi è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cp

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 73299 REP. N. 1879/2019 DEL 20 Maggio 2019 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 12 GIUGNO, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. STEFANO GUALANDI NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE A01/06 - RICERCA OPERATIVA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT09 - RICERCA OPERATIVA

VERBALE N. 1

Il giorno 5/9/2019 alle ore 15 si è riunita presso il Dipartimento di Economia dell'università degli studi di Genova la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 87146 rep. n. 2198/2019 del 8/7/2019 nelle persone di:

Prof. Mauro Dell'Amico
Prof. Vincenzina Messina
Prof. Federico Malucelli

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, accedono alla piattaforma informatica PICA e procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Dell'Amico e del Segretario, nella persona del Prof. Malucelli.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data in data 12 giugno 2019, nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi

di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Stefano Gualandi rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai **commissari coautori**), la Commissione si dichiara in grado di enucleare come segue il contributo personale del candidato in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i **commissari**:

- 1) Esaminate le pubblicazioni svolte in collaborazione con il Prof. Malucelli e precisamente:
 - Lower bounding procedure for the asymmetric quadratic traveling salesman problem. EUROPEAN JOURNAL OF OPERATIONAL RESEARCH, vol. 253, p. 584-592
 - Delay Management in Public Transportation: Service Regularity Issues and Crew Rescheduling. TRANSPORTATION RESEARCH PROCEEDIA, vol. 10, p. 483-492

la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori e che il loro contributo sia da ritenersi paritetico, anche in base alle dichiarazioni del commissario coautore, e unanimemente delibera di accettare i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con i **terzi**, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali del candidato, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Stefano Gualandi.

Giudizio collegiale:

La produzione scientifica del candidato è di livello ottimo per qualità, quantità e continuità, come testimoniato dalle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda. In particolare il candidato risulta attivo nei settori dell'ottimizzazione discreta e la programmazione lineare intera applicata ai trasporti, alla statistica e al calcolo scientifico, raggiungendo una visibilità internazionale molto buona. Il suo indice di Hirsch su Google scholar è pari a 12, mentre su Scopus è pari a 10, valori che sono da ritenersi molto buoni in rapporto all'età del candidato e al settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Durante gli ultimi 10 anni il candidato ha maturato una buona esperienza didattica in Italia.

Il candidato ha partecipato a numerosi progetti finanziati sia a livello nazionale sia europeo.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Stefano Gualandi è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Matematica "F. Casorati", Settore concorsuale 01/A6 – Ricerca Operativa e SSD MAT/09 - Ricerca Operativa.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura al Servizio Gestione personale docente – Via Mentana 4 – 27100 PAVIA.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette il verbale in formato .doc non firmato, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it.

La riunione è tolta alle ore 16.

Genova, 5/9/2019

LA COMMISSIONE

Prof. Mauro Dell'Amico

Prof. Vincenzina Messina

Prof. Federico Malucelli

Originale firmato conservato agli atti